

NEL WEEK-END

IL PROGRAMMA
UNA PAGINA FACEBOOK
TIENE AGGIORNATI
SU EVENTUALI MODIFICHE

L'ACCESSIBILITÀ
ALLESTITI ATTORNO AL CENTRO
PARCHEGGI PER I VISITATORI
ATTESI DA TUTTA LOMBARDIA

VIMERCATE QUESTA SERA IL CONCERTO ASPETTANDO LE INIZIATIVE DEL FINE SETTIMANA

I Dik Dik e il corteo storico medievale La Sagra della patata sfida il maltempo

di BARBARA CALDEROLA

- VIMERCATE -

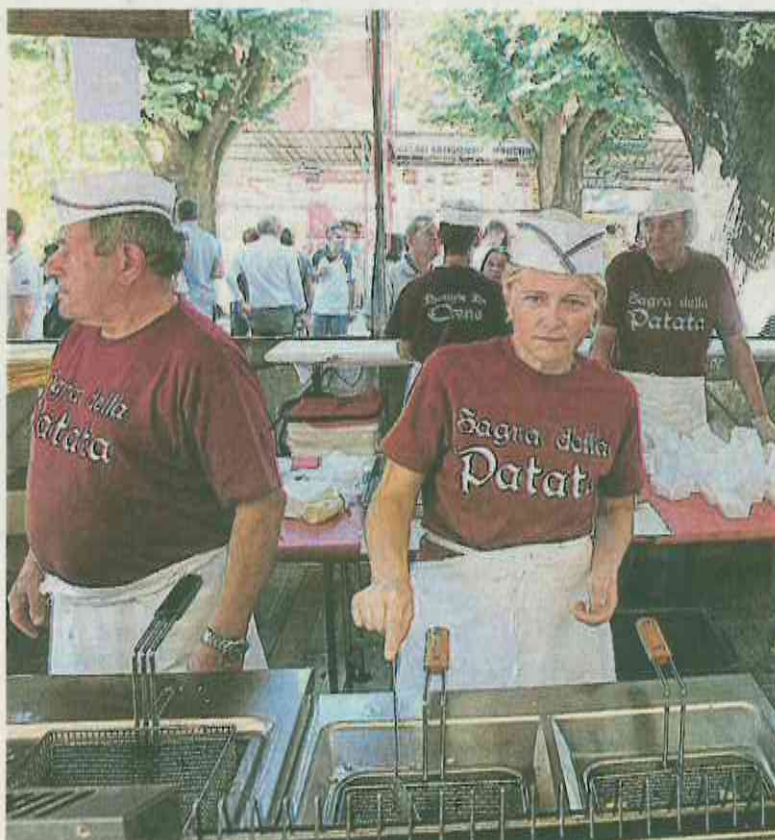
LA SAGRA della Patata ci riprova. Si terrà questa sera il concerto dei Dik Dik, cancellato sabato dalla pioggia. Torna all'insegna del grande evento la festa che Oreno, dal 1968, dedica alla Biancona, il tubero più famoso della Brianza. Protagonista con numeri da capogiro - si prevede di friggerne 30 quintali in una settimana - per la gioia dell'esercito di affezionati della kermesse, pronto a prendere d'assalto il borgo più suggestivo

LA "BIANCONA"

In una settimana si prevede di friggere 30 quintali del famoso tubero brianzolo

di Vimercate, nel week-end, dopo l'esordio bagnato della scorsa fine settimana. Tante le iniziative in programma: bancarelle, stand gastronomici, dove gustarsi gli gnocchi - 10mila chili serviti dal 2006 a oggi - e altre leccornie. E poi, visite guidate al Parco di Villa Gallarati Scotti, al Casino di Caccia Borromeo e ai suoi affreschi quattrocenteschi, in collaborazione con l'associazione Art-U, intrattenimento per piccoli, tutto all'insegna del tuffo nel passato.

L'ATMOSFERA medievale, età di ambientazione del remake con rievocazione della vittoria dei Comuni sul Barbarossa, si respira già in ogni angolo. Questa 28esima edizione segnerà il ritorno del



VOLONTARI Pronte le squadre con un centinaio di appassionati reclutati dal Circolo Culturale Orenese, organizzatore della kermesse

Corteo storico per le vie di Vimercate (sabato alle 18 dal Ponte di San Rocco). Versione lunga, dunque, dopo il taglio degli ultimi anni, per dame e cavalieri in costume d'epoca e colori diversi, per le contrade in cui era diviso il contado: La Fabbrica, San Francesco, Varisela e San Carlo. La sfida fra i

capitani, investiti ufficialmente, si giocherà, subito dopo come sempre, con la Dama Vivente e la premiazione dei vincitori. Il tutto con contorno di falconieri, sbandieratori, mercatini medievali, musicisti. È uno dei momenti più attesi ed emozionanti, con i colori delle antiche famiglie del luogo -

Da Foppa, Della Padella, Da Orèno, De Bernareggi - che addobbano la piazza restituendo un colpo d'occhio impressionante. Il 2017 verrà ricordato per un'altra svolta, pronta a entrare a pieno titolo nell'albo d'oro della manifestazione: per la prima volta, infatti, piatti, posate e bicchieri serviti saranno biodegradabili. «La tradizione al passo con i tempi», spiegano al Circolo Culturale Orenese, ideatore e organizzatore della kermesse. Dietro al sodalizio, che da sempre si dedica alla ricerca storica sul paesino, un centinaio di volonta-

LA SVOLTA ECOLOGICA
Piatti, bicchieri e posate utilizzati negli stand saranno biodegradabili

ri, che «rendono possibile uno spettacolo unico nel suo genere». La festa si concluderà con la premiazione della «Patata più pesante», domenica.

UNA SFIDA avvincente, molto amata dal pubblico. A Oreno sono attesi visitatori da tutta la Lombardia. Punti ristoro sono sparsi in tutto il centro. Ai margini del salotto cittadino, parcheggi per far fronte alle frotte di curiosi. Si guarda al meteo e si fanno gli scongiuri, le bizzze del tempo, unico imprevisto ingovernabile, tengono tutti con il fiato sospeso. Programma completo e modifiche su Facebook (Sagra della Patata di Oreno-Ventottesima edizione 2017).

CAPONAGO

La pioggia taglia il Palio di Avucat
E i rioni restano senza il gonfalone

- CAPONAGO -

PALIO DI AVUCAT dimezzato, causa pioggia, i rioni restano a bocca asciutta. Niente gare - nonostante il tentativo di slalom tra i temporali - prima di archiviare la sfortunata 14esima edizione della kermesse, con panino e salamella tra irriducibili. Caponago ha ricordato così il proprio cittadino più illustre, Tomaso, giurista a Milano, autore nel 1448 dell'epigrafe incisa sugli scaloni dei tribunali della capitale del Ducato: «Le liti producono sempre la rovina dei litiganti». «Cioè inimicizie e spese inutili - spiega il Comitato organizzatore - una regola che sta alla base della convivenza civile, ancora attualissima». I volontari sono delusi. Avevano lavorato settimane per riportare il paesino al XV secolo. I quartieri della piccola cittadina, Molgora, San Giorgio, San Vigilio e Restelon erano pronti a sfilare in costume d'epoca e a sfidarsi «a singolar tenzone» per aggiudicarsi il prezioso gonfalone, che il vincitore conserva per un anno «e, invece, niente», dicono amareggiati. Recuperata nel 2003, la festa richiama frotte di visitatori, nonostante la concorrenza della Sagra della Patata a Oreno e dei Carri fiorati a Bellusco, a loro volta, però, cancellati (si recupera nel week-end) dal bollettino meteo.

Bar.Cal.